



**A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA
S.C.D.O. DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDI OSPEDALIERI**

INFORMATIVA IN RELAZIONE AD ISOLAMENTO DEL VIRUS WEST NILE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

(informativa aggiornata il 27.08.2018 a seguito della nota I.S.S.-C.N.S.06/06/2018-n-1251)

Alla luce della diffusione del virus West Nile su parte del territorio italiano si raccomanda di attenersi strettamente alle disposizioni nazionali contenute nel "Piano Nazionale Integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu-2018".

Tali disposizioni prevedono l'introduzione obbligatoria del test WNV NAT su singolo campione di sangue su tutte le donazioni raccolte dai donatori residenti nelle aree interessate tra cui Novara.

Per i donatori che abbiano soggiornato temporaneamente (almeno una notte) nelle aree delle provincie interessate (tra cui Novara), si applica il criterio della sospensione dalla donazione per 28 giorni.

Le informazioni sull'evoluzione della situazione epidemiologica in Europa, nei Paesi del Bacino del Mediterraneo e in Italia sono regolarmente aggiornate e consultabili nei Bollettini epidemiologici disponibili agli indirizzi:

<http://sorveglianza.izs.it/emergenze/westnile/emergenze.html>;

<http://www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp>;

www.iss.it/arbo;

Si richiama infine quanto previsto nella nota I.S.S.-C.N.S. Prot. n. 1251 del 06.06.2018 per quanto concerne i seguenti aspetti:

- **Unità di sangue cordonale ad uso personale** ai fini dell'esportazione presso banche estere, raccolte in aree "a rischio": è raccomandato che l'autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione ai richiedenti sulla necessità che il sangue cordonale sia sottoposto alla ricerca del WNV con tecnica NAT prima di qualsivoglia utilizzo per finalità cliniche.

Si attesta che in data è stata fornita comunicazione circa l'isolamento del Virus West Nile nel territorio della provincia di Novara e che il sangue cordonale ad uso personale stoccato presso banche estere DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SOTTOPOSTO ALLA RICERCA DEL WNV CON TECNICA NAT PRIMA DI QUALSIVOGLIA UTILIZZO (test NAT per WNV su singolo campione e la ricerca di IgG e IgM al momento del congelamento o comunque prima del rilascio ad uso clinico).

Firma dei richiedenti autorizzazione all'esportazione di sangue cordonale ad uso personale in banca estera

.....

.....

NOVARA



Febbre West Nile

La febbre West Nile (West Nile Fever) è una malattia provocata dal virus West Nile (West Nile Virus, Wnv), un Virus della famiglia dei Flaviviridae isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda, appunto nel distretto West Nile (da cui prende il nome). Il virus è diffuso in Africa, Asia occidentale, Europa, Australia e America. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più frequentemente del tipo Cutex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo.

Incubazione e sintomi

Il periodo di Incubazione dal momento della puntura della zanzara infetta varia tra 2 e 14 giorni, ma può essere anche di 21 giorni nei soggetti con deficit a carico del sistema immunitario.

La maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo. Fra i casi sintomatici, circa il 20% presenta sintomi leggeri: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Questi sintomi possono durare pochi giorni, in rari casi qualche settimana.

I sintomi più gravi si presentano in media in meno dell'1% delle persone infette (1 persona su 150), e comprendono febbre alta, forti mal di testa, debolezza muscolare, disorientamento, tremori, disturbi alla vista, torpore, convulsioni, fino alla paralisi e al coma. Alcuni effetti neurologici possono essere permanenti. Nei casi più gravi (circa 1 su mille) il virus può causare un'encefalite letale.

Prevenzione

Non esiste un vaccino per la febbre West Nile. Attualmente sono allo studio dei vaccini, ma per il momento la prevenzione consiste soprattutto nel ridurre l'esposizione alle punture di zanzare...

Pertanto è consigliabile proteggersi dalle punture ed evitare che le zanzare possano riprodursi facilmente:

Terapia e trattamento

Non esiste una terapia specifica per la febbre West Nile. Nella maggior parte dei casi, i sintomi scompaiono da soli dopo qualche giorno o possono protrarsi per qualche settimana. Nei casi più gravi è invece necessario il ricovero in ospedale.

Epicentro. Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica

a cura del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
www.epicentro.iss.it